

MODELLO A - Dichiarazione del Titolare, del Legale Rappresentante dell'impresa e/o del Procuratore speciale, contenente la dichiarazione di partecipazione all'asta pubblica indetta dal Comune di CONTIGLIANO per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco sito in località Colle Crocetta – PARTIELLA FORESALE N. 65”.

AI COMUNE DI CONTIGLIANO
Via del Municipio, 3
02043 - CONTIGLIANO (RI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto.....nato a.....(.....)
il....., residente in(.....)
in Via/Piazza.....n....., Stato.....,
Codice Fiscale.....,
in qualità di (titolare/legale rappresentante/procuratore speciale)
dell'impresa.....
con sede in.....(.....) in Vian.....,
Codice Fiscale..... Partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta da codesto Comune per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio della particella forestale n. 65 località' Colle Crocetta”:

- Singola
- Raggruppata (consorzio, RTI, raggruppamento di imprese, GEIE), in qualità di:
 - Mandante
 - Mandataria

con le seguenti imprese.....(indicare la ragione sociale della/le imprese, la sede legale, il codice fiscale/partita IVA e l'indirizzo pec)

- Consorzio di cui al D.Lgs. n. 36/2023, (specificare la tipologia_) e pertanto dichiara di partecipare per le seguenti ditte consorziate (indicare la ragione sociale, la sede legale, codice fiscale e l'indirizzo pec della/delle impresa/econsorziate):_____;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R, 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle conseguenze penali a cui va incontro per eventuali dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 94 e 95 del D.Lgs.n. 36/2023 e più precisamente dichiara:
 - a) di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - ✓ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europea;
 - ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - ✓ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO (barrare la casella in caso positivo):

- Di aver riportato le sottoelencate condanne penali:**

(il dichiarante è obbligato ad indicare tutte le eventuali condanne definitive riportate, ivi incluse quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne penali per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta riabilitazione con provvedimento del Tribunale competente)

.....
.....

✓ che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. *(L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*

b) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. *(Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva DURC, di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).*

c) che non ha commesso di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs.n. 50/2016;

d) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16.03.1942 n. 267 e dell'art. 110 del D.Lgs.n. 50/2016, e che non sono incorso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni

OPPURE, IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE (barrare la casella in caso di interesse)

□ di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, con autorizzazione n. _____ del _____ (inserire i dati richiesti) e per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e di essere consapevole

che le altre imprese partecipanti al raggruppamento non devono essere assoggettate ad una procedura concorsuale.

Nel caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale dovrà essere allegata la seguente documentazione: 1) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) del R.D. n. 267/1942, che attesti la conformità piano concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto da parte dell'operatore economico sottoposto alla procedura; 2) una dichiarazione resa da altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria tecnica ed economica previsti dalla Lettera di Invito, con la quale il medesimo si impegna nei confronti dell'offerente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la dichiarazione può provenire anche da un operatore facente parte del Raggruppamento stesso; 4) tutte le dichiarazioni e la documentazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs.n. 163/2006 e dell'art. 10.1, comma 7) della Lettera di Invito.

- e) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- f) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- g) che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs.n. 50/2016, non può essere risolta con misure meno intrusive;
- h) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- k) di essere in regola che di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12.03.1999 n. 68;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero (*barrare la casella nel caso di interesse*):

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (*La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);
 - m) che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale per cui le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara: (*barrare il riquadro di interesse*)
 - di **non trovarsi** in situazione di controllo (anche di fatto) diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di **non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di **essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei sottoelencati soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente: (indicare la regione sociale ed il codice fiscale della/delle impresa/e);
2. che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge 383/2001, **ovvero** (*barrare la casella se di interesse*):
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge n. 383/01, ma che il periodo di emersione è concluso;
3. che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*";
4. che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 ("*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*");
5. che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*);

6. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

7. che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, co. 2, lettera c), D.L.g.s. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, co. 1, del DL 223/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/06; e che l'attività imprenditoriale non è sospesa a seguito di provvedimento adottato dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 5 della L. 123/07;

8. che i legali rappresentanti della ditta e coloro che legittimamente possono impegnarla sono: *(indicare i nominativi ed esatte generalità del/dei: titolare, eventuale institore e direttore tecnico se si tratta di imprese individuali; soci, eventuale institore, direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, eventuale institore, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti del potere di rappresentanza, eventuale institore, direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo Società o Consorzio);*

Nome, Cognome e Codice fiscale	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza (indirizzo completo)	Carica ricoperta

9. che il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

Nome, Cognome e Codice fiscale	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza (indirizzo completo)	Carica ricoperta

10. Che, nell'anno antecedente la data della gara, non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche di cui all'art.80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 *(titolare, socio, amministratore munito del potere di rappresentanza, altri soggetti titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi quali institori, procuratori sottoscrittori della presente dichiarazione e dell'offerta economica),*

OVVERO (BARRARE IN CASO DI INTERESSE)

11. Che, nell'anno antecedente la data della gara, sono cessati dalle cariche indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs.n. 50/2016, i seguenti soggetti:

Nome, Cognome e Codice fiscale	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza (indirizzo completo)	Carica ricoperta

12. Che nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente alla Lettera di Invito, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per i reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016 (***N.B. qualora venga barrata la suddetta casella, i soggetti cessati dalla carica, indicati nel precedente elenco, non dovranno compilare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio previste per tali soggetti***),

13. che l'impresa possiede i requisiti di capacità previsti nel bando di e precisamente (***barrare la casella di interesse***):

- di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura ed Artigianato, come impresa boschiva;
- (nel caso di Società Cooperative o consorzi di Cooperative di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016) – barrare la casella di interesse:
- di essere iscritta all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi delle Cooperative, ai sensi del D.Lgs.n. 220/2002; in quanto Cooperativa o Consorzio di Cooperative di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n. 50/2016, di aver inoltrato in data..... la richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs.n. 220/2002;
- di non essere tenuto all'iscrizione nel suddetto Albo Nazionale degli Enti Cooperativi;
- di essere iscritto nell'Albo/Elenco delle imprese boschive idonee alla conduzione di utilizzazioni forestali, tenuto da: _____ (indicare l'Autorità che cura l'iscrizione e la gestione del predetto Albo/Elenco – per es. Regione, Provincia, Corpo Forestale ecc) e di essere in possesso del requisito di idoneità alla conduzione di utilizzazioni forestali;

14. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 18/12/2017 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice e sue modifiche ed integrazioni, pena la risoluzione del contratto;

15. ai sensi dell'art. 75, comma 3, del D.Lgs.n. 50/2016, di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) o di

posta elettronica non certificata.....;

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

Alla presente si allega la seguente documentazione:

- ✓ **Copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;**
- ✓ **Copia conforme all'originale della procura (nel caso di sottoscrizione a mezzo di procuratore)**

_____li_____

Timbro e Firma
